

**UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE
(UNIRE)**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

DELIBERA DEL COMMISSARIO N. 35 DEL 20/10/2005

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2004

IL COMMISSARIO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 2005, con il quale egli stesso è stato nominato Commissario Straordinario dell'U.N.I.R.E. con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

PRESO ATTO che l'art. 9 "Risorse finanziarie" punto 2) del predetto D. Leg.vo 449/99 prevede che il Bilancio Consuntivo dell'U.N.I.R.E. sia sottoposto a certificazione, ai sensi degli articoli 155 e seguenti del Decreto Legislativo 24/02/1998 n. 58 e successive modificazioni;

VISTA la relazione rilasciata in data 2 agosto 2005 della Società di revisione contabile PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata dall'Ente, dalla quale si evince la conformità del Bilancio Consuntivo, esercizio finanziario 2004, alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;

VISTO il verbale del Collegio Sindacale dell'Ente, in data 26 settembre 2005 n. 384, dal quale si evince il parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2004;

VISTA la delibera n. 34 del 20 ottobre 2005 relativa alla cancellazione dei residui attivi e passivi Consuntivo 2004;

VISTO l'elaborato del Bilancio Consuntivo anno 2004 ed i relativi allegati predisposti dal Servizio amministrazione dell'Ente, secondo le modalità previste dal DPR 696/79;

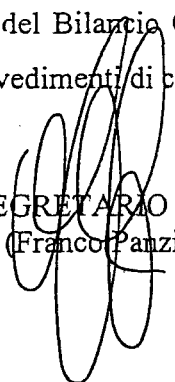
D E L I B E R A

l'approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2004, predisposto dal Servizio

DELIBERA DEL COMMISSARIO N. 35 del 20/10/2005 foglio n. 2

Amministrazione dell'Ente, secondo le modalità previste dal D.P.R. 696/79 allegato al presente provvedimento e che ne forma parte integrante.

La presente delibera, unitamente ai suoi allegati (relazione illustrativa del Presidente dell'Ente, relazione della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., verbale del Collegio Sindacale dell'Ente n. 384 del 26 settembre 2005, elaborato del Bilancio Consuntivo anno 2004) è trasmessa ai Ministeri vigilanti per i provvedimenti di competenza.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Franco Panzironi)

IL COMMISSARIO
(Francesco Saverio Abate)



ALLEGATO DEL. COMMISSARIO
N. 35 DEL 20-10-2005

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL COMMISSARIO
AL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 2004

ORGANI DELL'UNIRE

Gli Organi Statutari, avvicendatisi nel corso dell'esercizio 2004, sono i seguenti:

dal 01/01/04 al 11/01/04:

Commissario: Dott. Francesco Saverio Abate

Sub-Commissari: Dott. Marco Di Stefano

Dott. Angelo Giuliani

Dott. Mario Masini

Dott. Medardo Zanetti

dal 12/01/04 al 02/05/04:

con D.M. n. 853 del 12 gennaio 2004 il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali nominava, per la durata di un triennio e comunque fino alla effettiva durata in carica del Presidente, il seguente Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Avv. Roberto Baldassarri

Consiglieri: Dott. Francesco Baldarelli

Avv. Cristiano Carocci

Dott. Mario Masini

Dott. Luigi Nocera

Dott. Pierangelo Ratti

Dott. Medardo Zanetti

dal 03/05/04 al 28/10/04:

in seguito all'improvviso decesso del Presidente Avv. Roberto Baldassarri, avvenuto il 17 aprile 2004, e considerato che alla luce del sopra citato D.M. n. 853 del 12 gennaio 2004 il Consiglio di Amministrazione doveva intendersi sciolto di diritto, con Decreto del 03 maggio 2004 del Presidente del Consiglio dei Ministri si provvedeva alle seguenti nomine:

Commissario: Dott. Franco Morelli

Sub-Commissari: Dott. Francesco Baldarelli

Dott. Mario Masini

Dott. Medardo Zanetti

dal 29/10/04 al 31/12/04:

con D.M. n. 888 del 29/10/04 il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali nominava, per la durata di un triennio e comunque fino alla effettiva durata in carica del Presidente, il seguente Consiglio di Amministrazione:

<u>Presidente:</u>	Dott. Antonio Matarrese
<u>Consiglieri:</u>	Dott. Francesco Baldarelli
	Dott. Simone Chiarella
	Dott. Aniello Di Nardo
	Dott. Mario Masini
	Dott. Pierangelo Ratti
	Dott. Medardo Zanetti

Collegio sindacale:**dal 01/01/04 al 31/12/04:**

<u>Presidente:</u>	Dott. Biagio Buompane
<u>Membri effettivi:</u>	Dott. Diego Rispoli
	Dott. Cesare Meli
<u>Membri supplenti:</u>	Dott. Giuseppe Pennucci
	Dott. Emilio Principato

Come illustrato nella precedente sezione, il 2004 è stato caratterizzato da frequenti avvicendamenti nel governo dell'Ente. Il piano di riassetto, quindi, adottato e riassunto nelle "Linee guida di sviluppo strategico per gli anni 2004-2007" approvate dal Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2004, ha inevitabilmente subito un processo di rallentamento, accentuato anche da fattori esterni quali, tra i più rilevanti, la stagnazione dell'andamento delle scommesse ippiche e le difficoltà emerse nel serrato confronto con le associazioni di categoria, fortemente voluto dall'Ente, al fine di individuare e condividere gli interventi strutturali di carattere tecnico ed economico-finanziario, propedeutici alla formazione di un Bilancio di Previsione 2005 in equilibrio finanziario, in assenza di ulteriori contribuzioni ministeriali.

L'ippica sta certamente attraversando uno dei momenti più complessi della sua storia; l'UNIRE, a sua volta, è chiamato, in questi anni, a definire obiettivi programmatici e strategici che possano restituire equilibrio tecnico e finanziario al settore senza, però, pregiudicarne la continuità, nella consapevolezza che l'attuale crisi tocca tutti gli aspetti del sistema, da quello finanziario a quello amministrativo, da quello tecnico a quello sociale.

Nonostante la Legge 200/2003 abbia restituito all'UNIRE un ruolo più attivo nei processi di decisione e controllo in materia di giochi e scommesse relativi alle corse di cavalli, ruolo precedentemente riservato, nella sua completezza, al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, nel corso dell'esercizio 2004 tale partecipazione non ha portato i risultati auspicati, anche in considerazione del fatto che si sono enormemente allungati i tempi necessari per adottare una qualsiasi strategia di impatto, ivi compresa l'adozione di nuove formule di gioco, che oggi richiede un percorso pari a quello richiesto dall'adozione di un provvedimento legislativo.

L'Ente ricava le risorse che compongono il suo bilancio integralmente da quote prelevate dall'ammontare delle scommesse ippiche. E' dunque indispensabile un'analisi di questo specifico scenario per avere maggiori dati su cui fondare le opportune considerazioni.

Il “mercato dei giochi e delle scommesse” in Italia, può essere distinto in tre grandi categorie:

- GIOCHI: della categoria fanno parte il tradizionale gioco del Lotto ed il gioco del Bingo, di più recente istituzione (giochi di mera fortuna);
- CONCORSI: vengono ricompresi in questa categoria il Totocalcio, il “9”, il Totogol, il TOTIP, concorsi questi di competenza, ed il Superenalotto, di fortuna;
- SCOMMESSE: si tratta delle scommesse ippiche al Totalizzatore Nazionale o a quota fissa (raccolte sia negli ippodromi che presso le agenzie ippiche), della scommessa TRIS e delle scommesse sportive, quasi esclusivamente a quota fissa, tutte scommesse di competenza.

Nella tavola che segue (Tavola 1) sono riportati i movimenti realizzati da ogni singola categoria nell'anno 2004 e nel precedente:

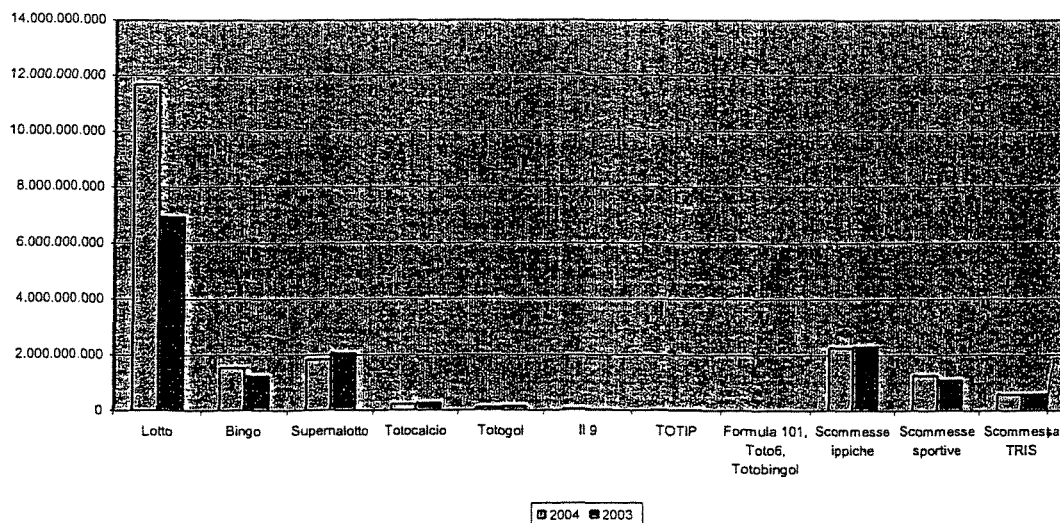
Tavola 1	2004	2003	%
GIOCHI			
Lotto	11.689.157.345	6.937.825.221	68,5%
Bingo	1.553.609.433	1.257.429.154	23,6%
Totale Giochi	13.242.766.778	8.195.254.375	61,6%
CONCORSI			
Supenalotto	1.835.904.886	2.065.640.153	-11,1%
Totocalcio	244.085.244	285.143.701	-14,4%
Totogol	130.928.662	167.115.897	-21,7%
Il 9	68.188.359	34.965.903	95,0%
TOTIP	24.068.370	30.752.384	-21,7%
Formula 101, Toto6, Totobingol	0	9.215.230	-100,0%
Totale Concorsi	2.303.175.521	2.592.833.268	-11,2%
SCOMMESSE			
Scommesse ippiche esclusi allibratori e Q.F.	2.260.120.041	2.308.369.885	-2,1%
Scommesse sportive	1.283.727.711	1.122.987.515	14,3%
Scommessa TRIS	595.638.869	602.231.047	-1,1%
Totale Giochi	4.139.486.621	4.033.588.447	2,6%
Totale mercato delle scommesse	19.685.428.920	14.821.676.090	32,8%

E' evidente che, nonostante il contesto economico particolarmente difficile ed incerto, il mercato dei giochi e scommesse mostri un andamento crescente; tale dato, positivo ed

incoraggiante nel risultato complessivo, porta a conclusioni però contrastanti: se da un lato, infatti, si è registrato un sensibile incremento delle giocate al Lotto (+68,5%), dall'altro, si è verificata una progressiva disaffezione del pubblico degli scommettitori verso altri giochi, precedentemente di successo, quali il Superenalotto ed il Totocalcio e verso le scommesse ippiche.

Considerato che le vincite su scommesse ippiche, cosiddette di "competenza", sono solitamente di piccola entità e, quindi, immediatamente "reinvestibili" in altre scommesse, a differenza delle vincite sui Giochi, che possono anche raggiungere importi elevatissimi, dei quali solo una minima parte viene nuovamente "investita" nel gioco, il modificarsi dell'allocatione delle risorse finanziarie all'interno del mercato ha inevitabilmente bruciato liquidità, impedendo alle scommesse di competenza di poter seguire un analogo andamento crescente. Nonostante tutto, però, il mercato delle scommesse ippiche, se da un lato non si è incrementato (Tavola 2), dall'altro, ha mantenuto comunque un andamento abbastanza continuo ed il decremento che si sta registrando negli ultimi anni è certamente imputabile a cause ben identificate quali il progressivo ridimensionamento della rete delle agenzie ed il fiorire di nuovi giochi che, proposti negli stessi luoghi deputati alla scommessa ippica, drenano liquidità a loro favore; tali considerazioni, quindi, possono fornire indicazioni positive in merito alla tenuta del mercato delle scommesse ippiche, anche in relazione alle potenzialità che lo stesso potrà esprimere nel momento in cui saranno posti in essere i giusti correttivi.

Tavola 2 - Ripartizione del mercato scommesse 2004 su 2003



Se, quindi, deve essere obiettivo primario dell'Ente il proponimento di un'aggiornata offerta di prodotti-scommessa tale da esercitare nuova attrazione nei confronti del pubblico degli scommettitori, non ci si può esimere dall'analizzare criticamente il sistema ippica nel suo complesso ed identificarne le principali criticità.

L'ippica risente di un enorme sovradimensionamento rispetto alle reali capacità e possibilità di azione, e tale assunto è ormai condiviso da tutti gli attori del processo. Lo Stato, tramite l'UNIRE, eroga ogni anno circa 400 milioni di euro per l'organizzazione e svolgimento delle corse dei cavalli, eppure questo enorme flusso di denaro non è oggi sufficiente a garantire il mantenimento del sistema nelle dimensioni a cui esso è giunto negli ultimi anni: si organizzano troppe corse per un numero eccessivo di cavalli, in ippodromi spesso carenti sotto l'aspetto tecnico e qualitativo.

Nel corso del 2004, di fronte all'evidente crisi finanziaria e tecnica, l'UNIRE ha cercato di coinvolgere tutte le associazioni per condividere un percorso di risanamento che, come è naturale che sia, avrebbe comunque comportato dei sacrifici, nell'assunto che, nello stesso anno, l'Ente avrebbe goduto di un contributo straordinario a fondo perduto assegnato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed è solo per questo che ha potuto gestire il sistema senza dover ridurre le risorse da assegnare.

Sul fronte "interno" l'UNIRE, nel corso del 2004, ha avviato numerosi progetti. Per quanto riguarda l'area organizzativo-gestionale:

- si è provveduto ad adottare tutti gli atti fondamentali indispensabili per garantire maggiore regolarità alla gestione: oltre che allo Statuto, ci si riferisce al Regolamento di Amministrazione e Contabilità ed al Regolamento del Personale: per quel che concerne questi ultimi due documenti ci si trova, ad oggi, nella fase di approvazione e controllo da parte degli organismi vigilanti;
- è avvenuto il trasferimento, nella nuova sede di via Cristoforo Colombo 283/A, del personale presente nelle sedi distaccate non di proprietà dell'Ente, con i conseguenti benefici sia in termini di integrazione umana e professionale, che di efficientamento dei processi interni e delle attività di coordinamento;
- La promozione dell'UNIRE ad Ente di primo livello per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 01 agosto 2003 n. 200, ha comportato la

previsione, nello Statuto, dell'articolazione delle strutture interne dell'Ente in Uffici Dirigenziali di livello Generale, con conseguente introduzione, alle dipendenze del Segretario Generale, di due Direzioni Generali, la prima con competenze squisitamente tecniche e l'altra con competenze amministrative, rispettivamente assegnate al Rag. Ennio Moriconi ed al Dott. Giovanni D'Onofrio. Inoltre, nell'ultimo trimestre del 2004, l'Ente, nell'intento di dare un più deciso impulso al proprio processo di riorganizzazione, ha provveduto al reclutamento di 3 dirigenti provenienti da altre amministrazioni pubbliche, colmando, in parte, l'annosa e grave carenza di personale dirigenziale. Rimane, invece assolutamente improrogabile, così come più volte richiesto nelle sedi competenti, l'adeguamento della dotazione organica del personale di Area, al fine di non pregiudicare la continuità del complesso percorso di ristrutturazione interna ed esterna individuato dall'Ente: si consideri, infatti, che la consistenza del personale di Area al 31 dicembre 2004, ammontante a 193 unità, risulta inferiore di 25 unità rispetto alla stessa al 01 gennaio 2000, nonostante la dotazione organica teorica derivante dall'accorpamento degli Enti Tecnici in UNIRE comprendesse 316 unità; si tenga conto, inoltre, che tale fenomeno si aggraverà ulteriormente per effetto dei pensionamenti previsti nel corso del 2005 (6 risorse), unitamente al perdurare di gravi carenze in specifiche qualificazioni professionali;

- si sono concluse le attività di inserimento, personalizzazione e collaudo del nuovo sistema integrato di Contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica, che permetterà di rispondere efficacemente, a decorrere dal 01 gennaio 2005, alle disposizioni contenute nel DPR 97/2003; a questo proposito, il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2005 è già stato redatto in conformità alla normativa vigente, al fine di rendere coerente la strutturazione amministrativo-contabile con quella definita ed in vigore dal 2005;
- sono state razionalizzate le attività di gestione degli addetti alle corse, commissari e funzionari di gara, con l'istituzione di apposito albo e l'avviamento di corsi di formazione ed aggiornamento;